



Centro Museale

By Daniele Pisu

Centro Museale

Inquadramento storico area «Su Siccu»

L'area presa in considerazione (evidenziata nella cartina sulla destra), per il concorso indetto dal Comune di Cagliari, è nelle vicinanze dell'area denominata «Su Siccu», ai piedi della Chiesa di Bonaria (edificata inizialmente secondo un impianto settecentesco in stile barocco, per poi essere completata nel primo Novecento in linea con le tendenze dello storicismo, allora imperante), prospiciente la passeggiata pedonale che dal Molo Ichnusa arriva sino al Padiglione Nervi (edificio realizzato nel 1955 da Pierluigi Nervi, destinato allo stoccaggio del sale delle saline di Molentargius prima dell'imbarco; infatti l'edificio si trova in riva al mare).



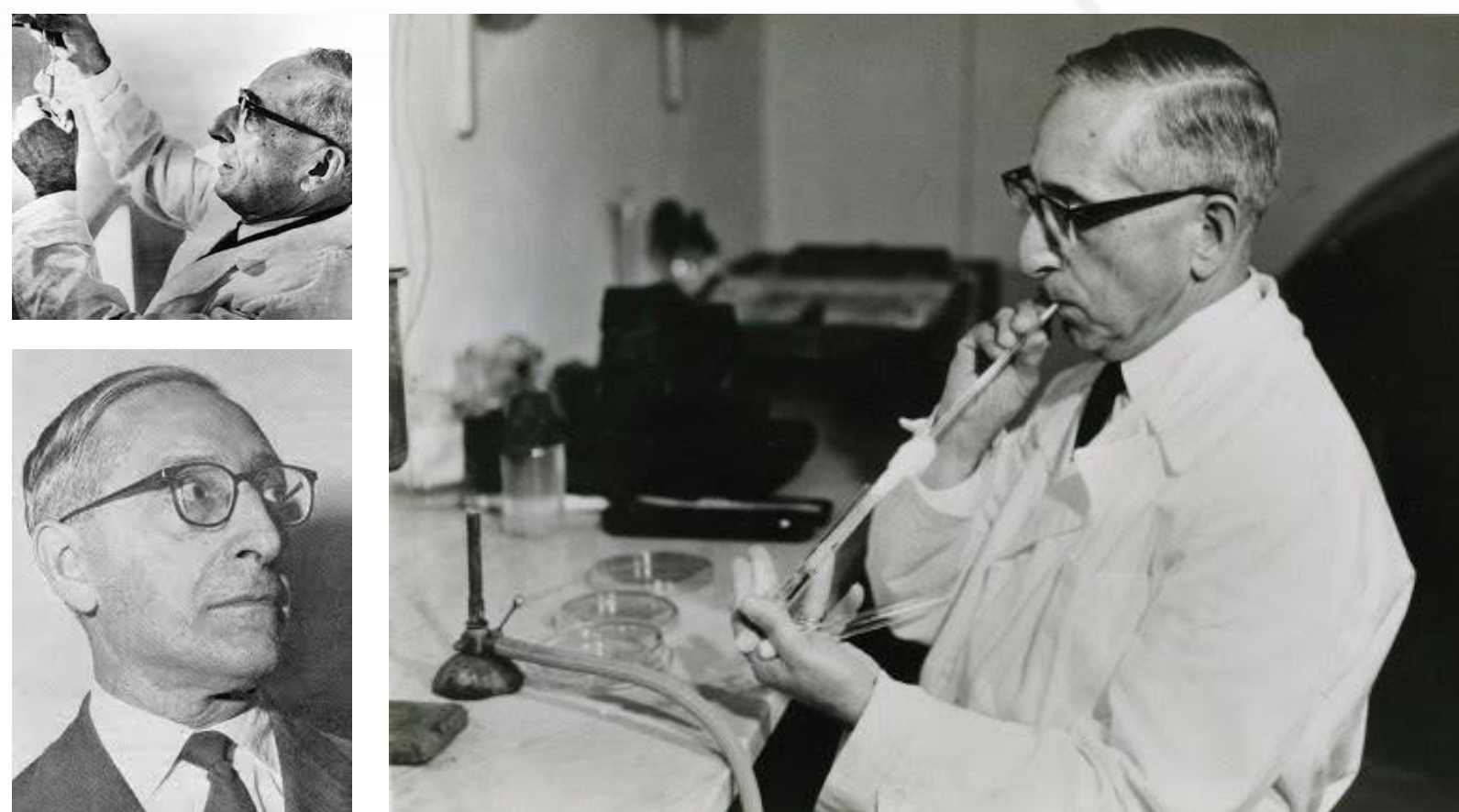
L'area fu sino al 1919 una delle zone più paludose e malsane della città cagliaritana e, a partire proprio da quell'anno, iniziarono i primi lavori per la sua bonifica. Le acque della medesima zona, nelle quali confluivano tutti gli scarichi cittadini, furono materiale di studio del Dr. Giuseppe Brotzu (1895-1976), il quale studiando lo sviluppo immunitario dei giovani cagliaritani, straordinariamente resistenti al rischio di contrarre patologie, portò avanti ricerche brillanti sulle cefalosporine (classe di antibiotici beta-lattamici battericidi ad ampio spettro).



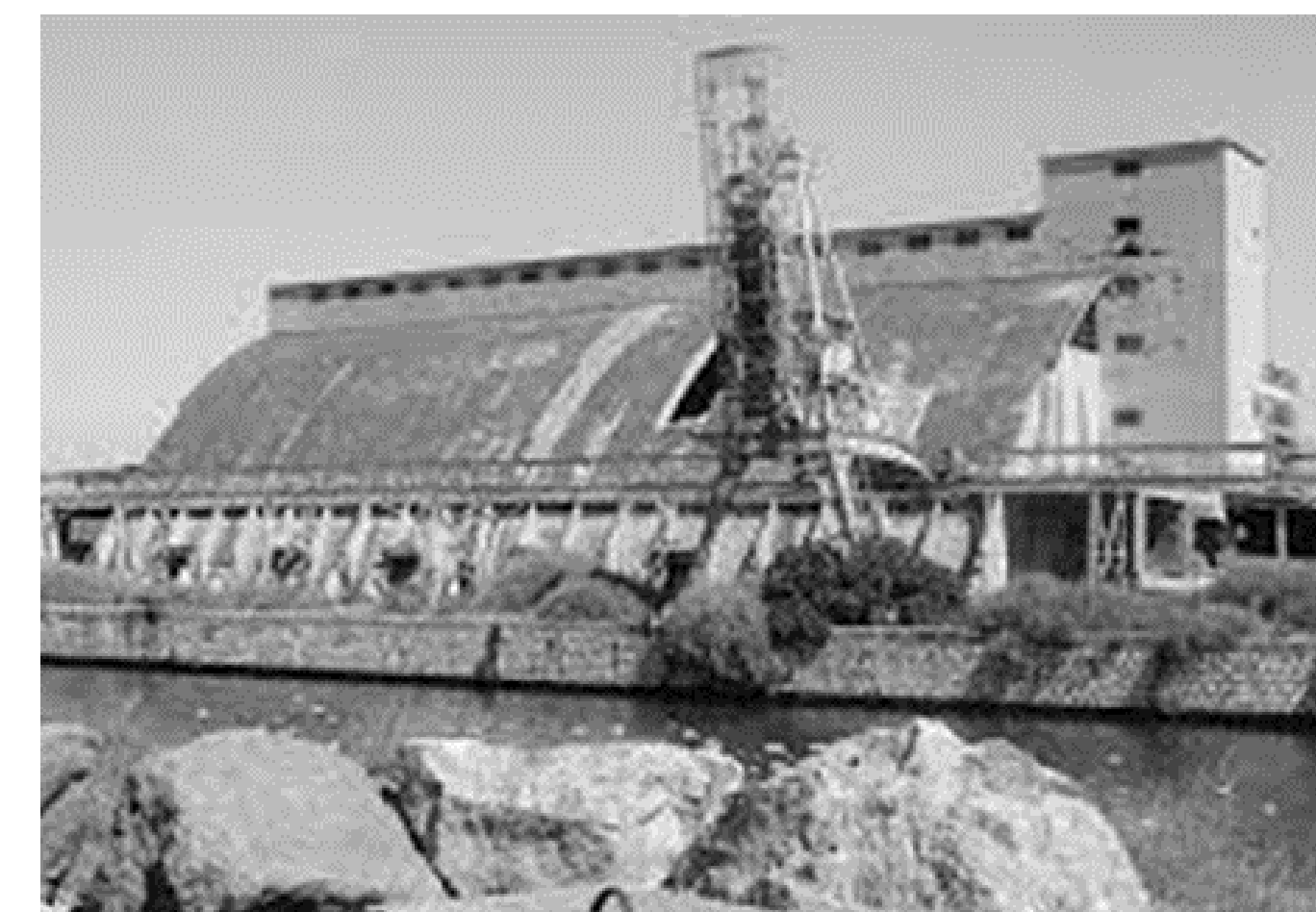
1919
Inizio dei primi lavori per la bonifica dell'area, dove confluivano tutti gli scarichi cittadini.



1945
Scoperta delle cefalosporine (antibiotici beta-lattamici battericidi ad ampio spettro) dall'igienista Giuseppe Brotzu dell'Università degli Studi di Cagliari



1955
Il padiglione del Sale (noto anche come «Magazzini» del Sale o Padiglione Nervi) fu progettato dall'ingegnere Pierluigi Nervi. Costruito negli anni cinquanta, era destinato allo stoccaggio del sale delle saline di Molentargius prima dell'imbarco; infatti l'edificio si trova in riva al mare.



Centro Museale

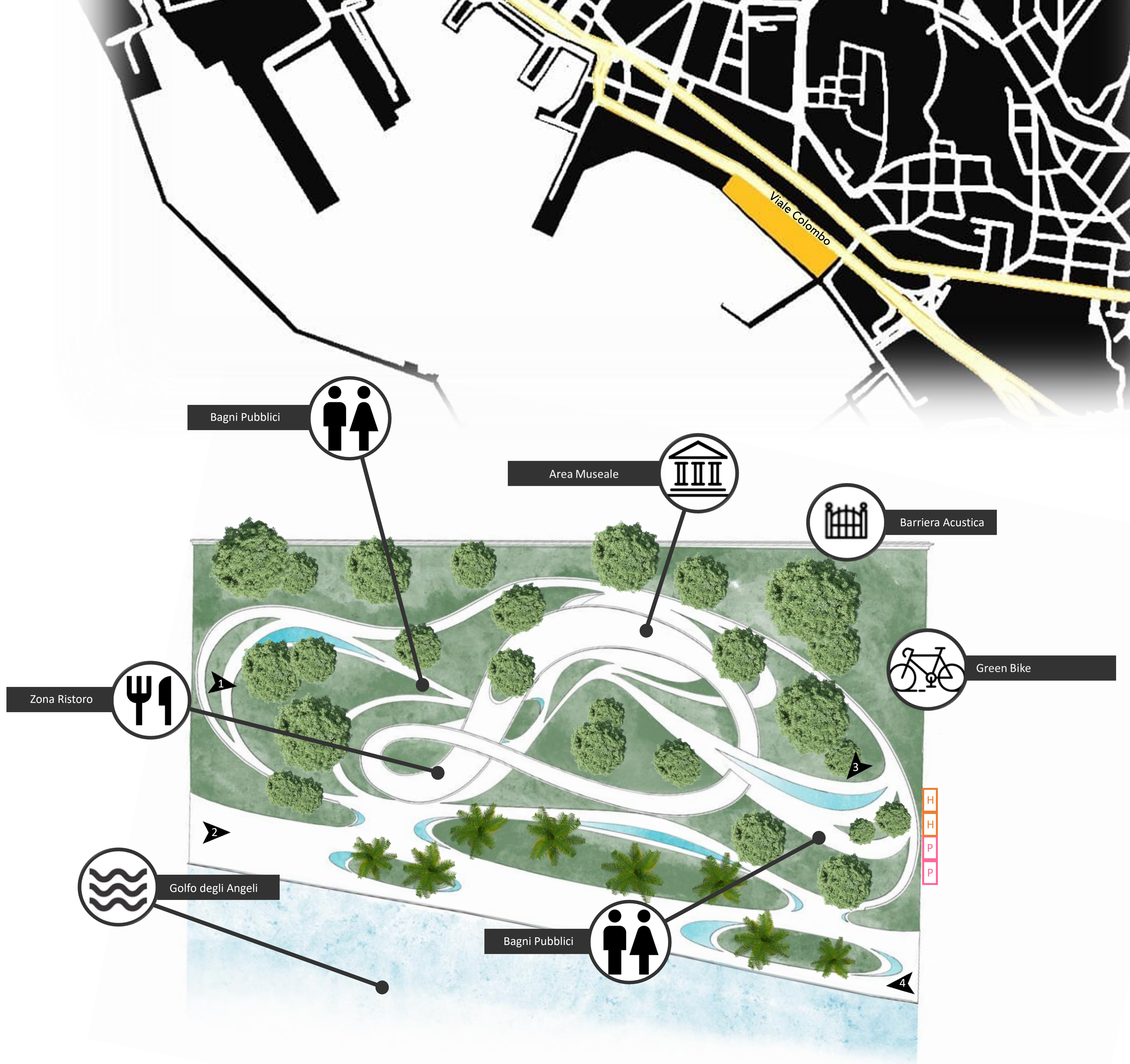
Progetto Area Parco

In seguito al bando di concorso proclamato dal Comune di Cagliari, per la realizzazione di un'area con diversi servizi, rivolti alla cittadinanza e ai tanti visitatori, è stato ideato un progetto in grado di contribuire alla riqualifica del waterfront e promuovere una forma innovativa di turismo culturale, ambientale e naturalistico.

Tra i tanti servizi presenti nell'area troviamo un Centro Museale, in gran parte all'aperto in grado di integrare in modo armonioso natura e arte, con l'inserimento di opere d'arte, provenienti da tutto il mondo, anche all'interno degli specchi d'acqua, circondati da una ricca e fiorente flora (che comprende oltre 200 specie di piante).

L'area in esame presenta inoltre una barriera acustica in Policarbonato trasparente, che permette un adeguato isolamento dalla strada a scorrimento veloce, in grado di mimetizzarsi nella vegetazione, creando uno spazio ricreativo, idoneo e sicuro anche per i bambini.

Nel parco sono presenti anche, oltre ai «bagni super tecnologici» ideati durante il progetto «Erasmus+», diverse zone ricreative e di ritrovo, tra cui anche una zona ristoro moderna dall'arredamento elegante, con vista sul mare.



Centro Museale

Progetto Struttura

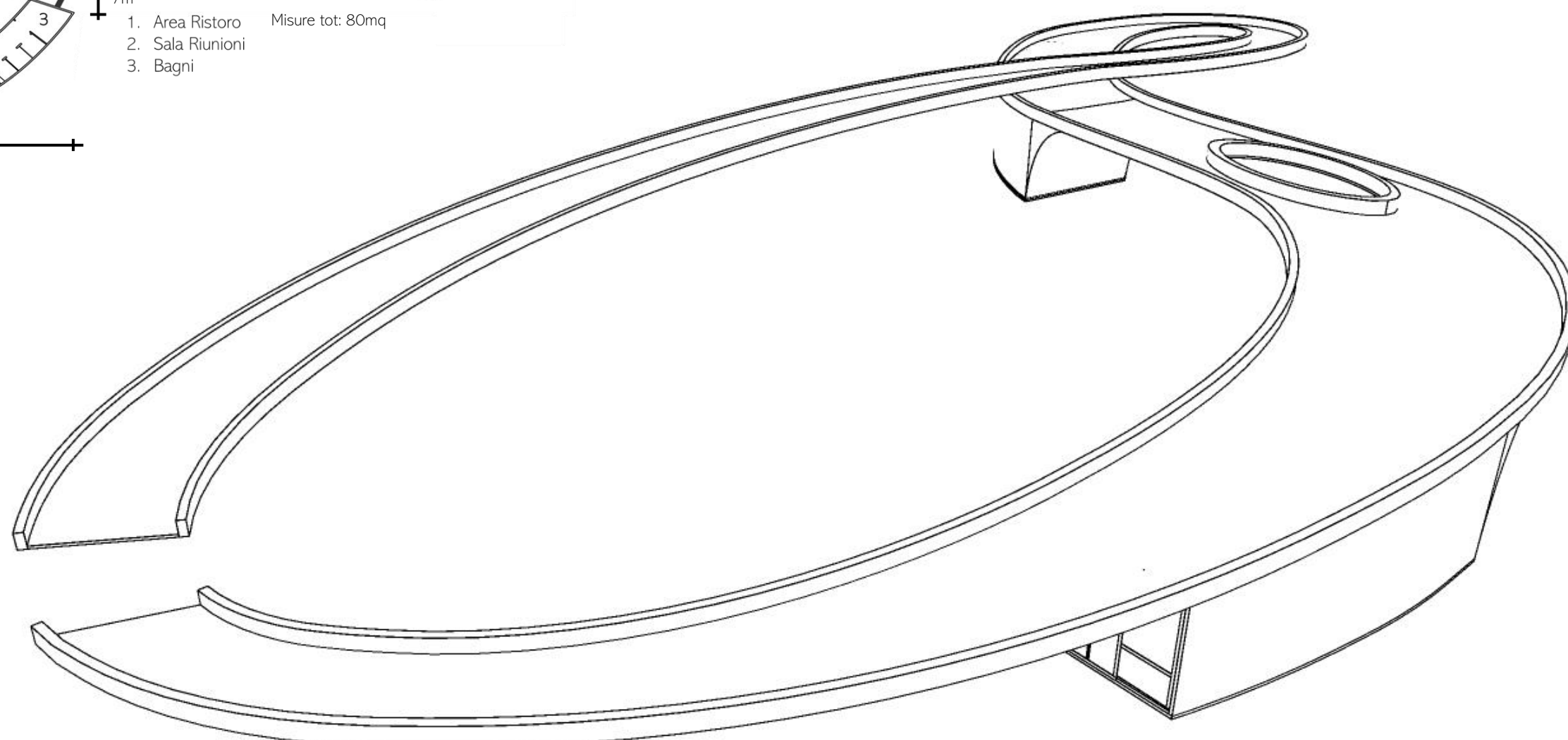
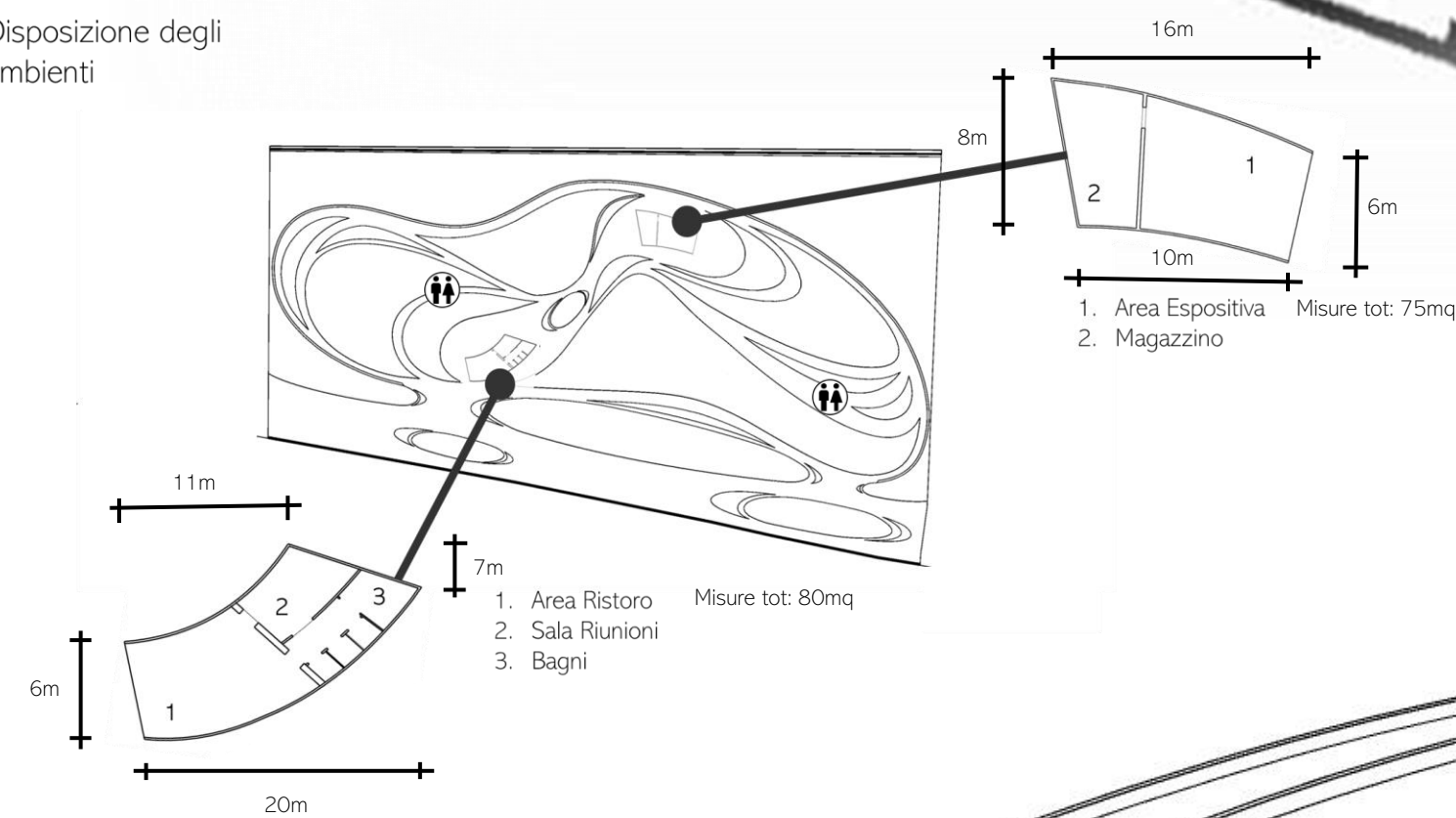
Progettualmente parlando, la struttura di base segue linee molto semplici e delicate, con ampie vetrate che rendono luminosi gli interni. La peculiarità che rende questo progetto particolarmente unico è il ponte aereo che collega le due strutture creando un gioco di forme dal design curvo e armonioso.



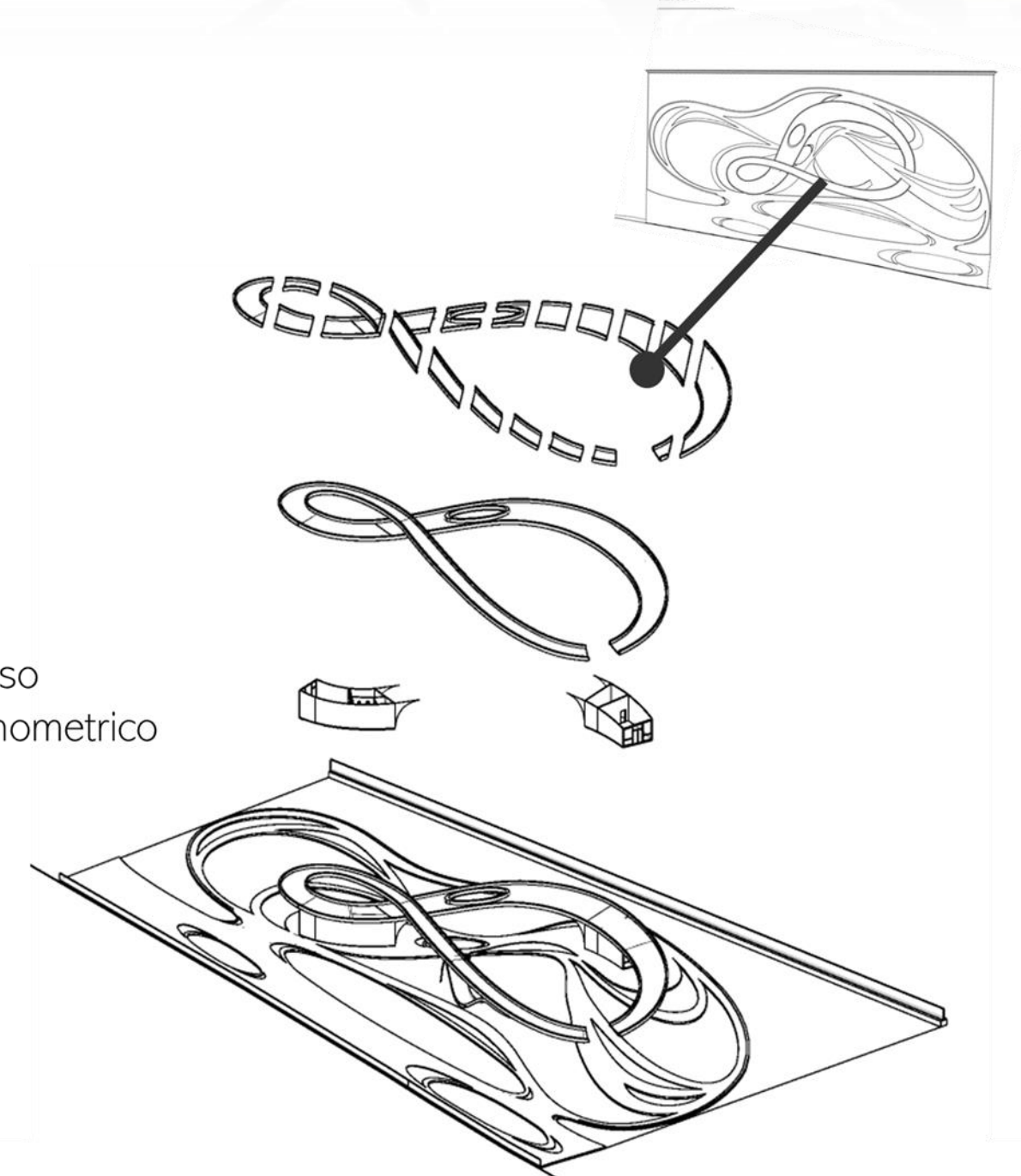
In seguito alla richiesta di realizzare uno spazio che si innestasse correttamente nel contesto cittadino ma che al tempo rispettasse gli spazi verdi tutelandone le piante preesistenti, è stato deciso di realizzare la struttura in pannelli assemblati, prefabbricati, così da limitare l'utilizzo di cemento e calce e nel caso in cui si volesse cambiare l'ubicazione della struttura, sarebbe possibile smontarla per poi riassembrarla in un altro lotto.



Disposizione degli ambienti



Esploso Assonometrico



Prospetto nord

Prospetto est

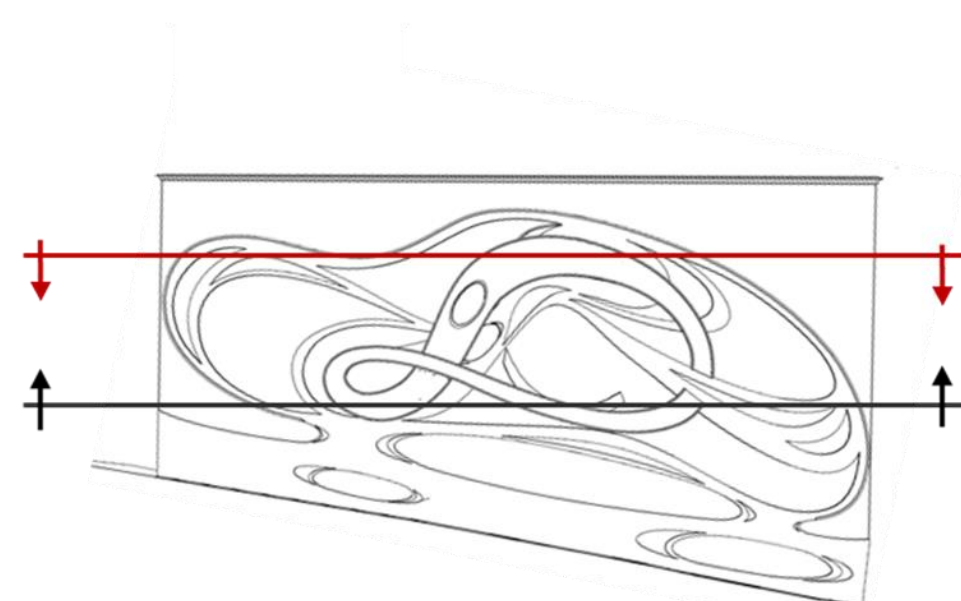


Prospetto sud

Prospetto ovest



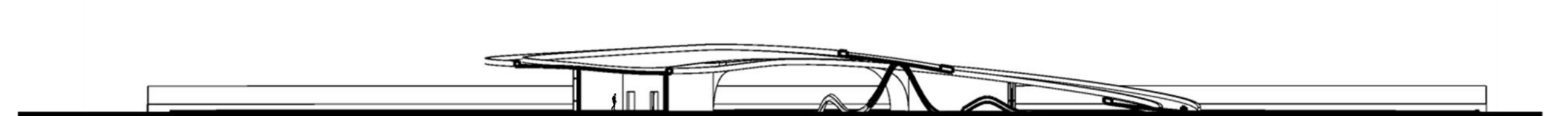
Sezioni



Sezione A-A'



Sezione B-B'



Centro Museale

Studio Progettuale

In risposta alla situazione di inquinamento e degenero industriale in cui il nostro pianeta si sta riversando si è deciso di seguire uno studio progettuale coerente con le ricerche fatte durante il percorso di studi, come per esempio l'Housing Sociale: fenomeno secondo il quale l'intervento architettonico debba essere lineare con le richieste del pubblico, coinvolgendolo direttamente, per l'appunto è stata identificata la traccia idonea, solamente dopo attente indagini ed interviste sulla popolazione cagliaritano.

I risultati di queste indagini hanno portato alla luce l'interesse della maggior parte degli intervistati all'area Museale, in grado di promuovere una forma innovativa di turismo culturale ed ambientale.

Inoltre, secondo le ideologie dell'Housing sociale, i materiali sarebbero dovuti essere ecosostenibili o per lo meno in parte, così da diminuire l'impatto ambientale, e prendendo ispirazione dai grandi Maestri si è deciso di utilizzare per l'architettura e i suoi muri mobili (collegandomi all'idea della suddivisione degli spazi di Casa Rietveld Schröder), due materiali:

- La bioplastica riciclabile;



- Cartone riciclato compresso.



Studio dei materiali

La Bioplastica riciclabile

La Bioplastica riciclabile è un materiale costituito da fogli di materia plastica riciclata ottenuti con il procedimento della termoformatura, consentendo di coniugare una elevata adattabilità ai disegni più complessi, con degli elevati benefici ambientali.

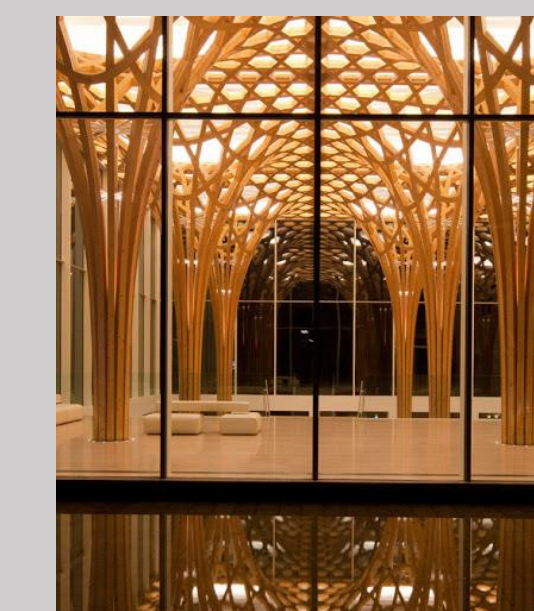
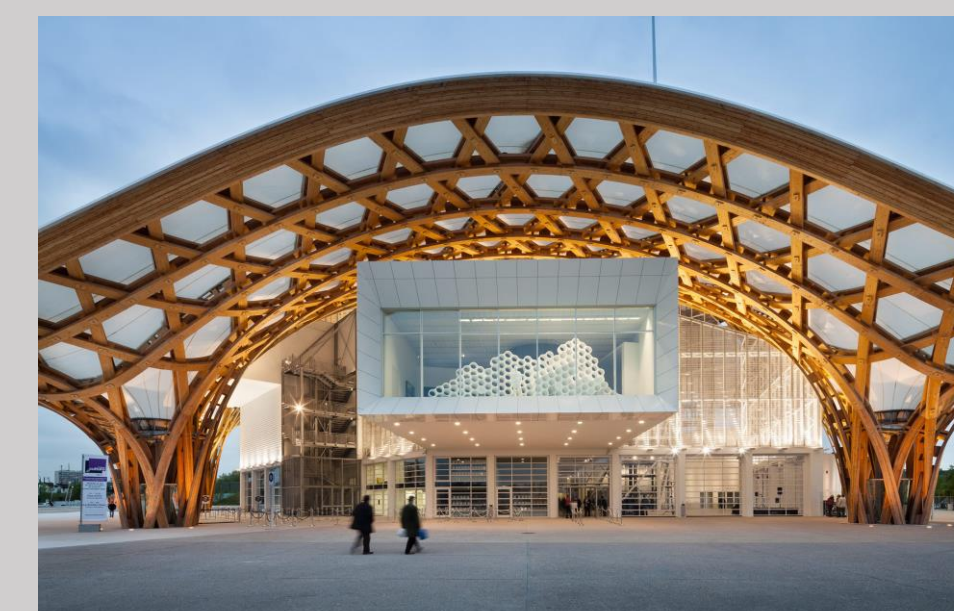
I granuli di bioplastica sono estrusi in lastre, che a loro volta sono ulteriormente elaborate in base alle singole esigenze per ottenere superfici e strutture anche di notevole complessità. I prodotti semilavorati sono utilizzabili sia per rivestimenti esterni sia per rivestimenti interni.

Rifacendoci in questo modo al padiglione Arbo Skin realizzato dal progetto di ricerca Itke dell'Università di Stoccarda.

Il Cartone riciclato compresso

Il Cartone riciclato compresso è ottenuto da carta riciclata avvolta con dei collanti naturali attorno ad un tubo di alluminio; una volta seccato il rivestimento cartaceo, il tubo realizzato con la carta si sfilava e viene trattato con cera per essere impermeabilizzato, diventando così idrorepellente e ignifugo, in grado di durare circa vent'anni se sottoposto a una manutenzione tradizionale.

Riprendendo in questo modo, Shigeru Ban, l'Architetto giapponese premiato con il prestigioso Pritzker Prize, corrispondente al Nobel per l'architettura. L'uomo si è imposto all'attenzione internazionale e nazionale per le sue opere innovative, non solo dal punto di vista del design avveniristico, ma soprattutto in virtù dei materiali utilizzati.



Centro Museale

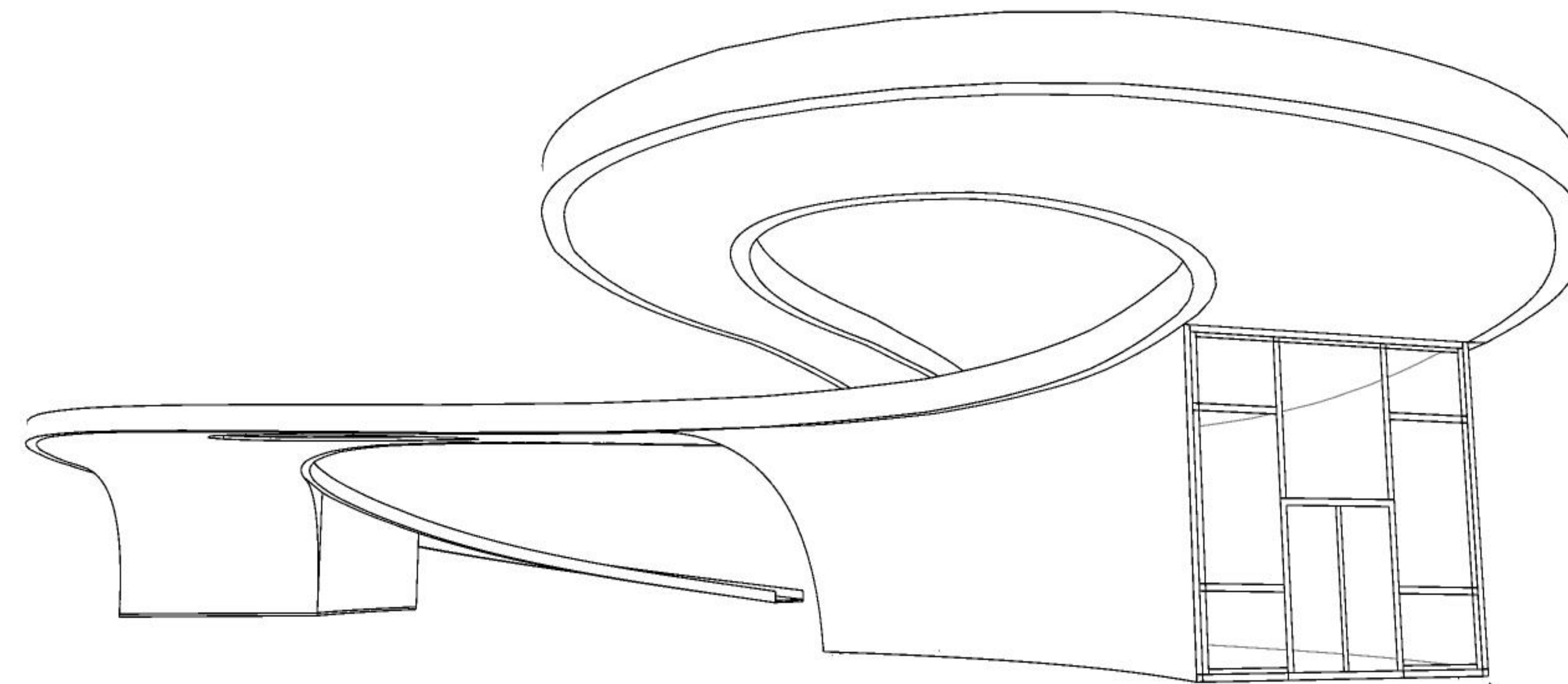
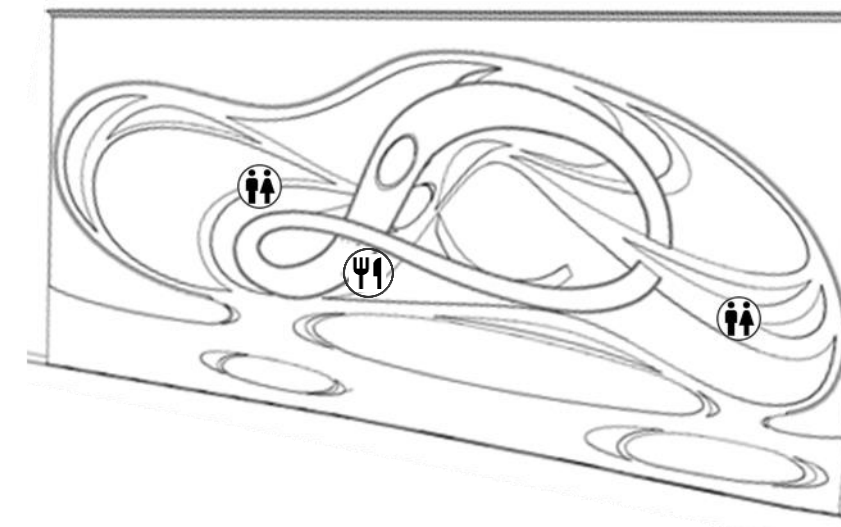
Punto Ristoro



Il punto ristoro comprenderà due aree principali, una esterna ed una interna, senza dimenticarci la sala riunioni situata nella medesima struttura assieme ai bagni.



Distribuzione



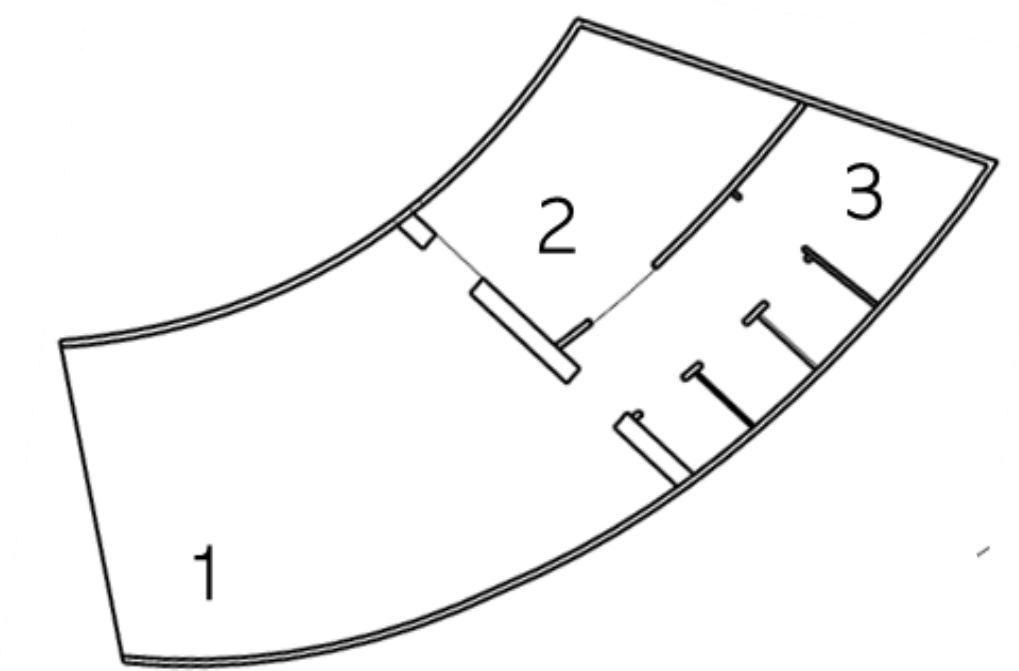
Prospetto nord

Prospetto est

Prospetto sud

Prospetto ovest

- 1. Area Ristoro
- 2. Sala Riunioni
- 3. Bagni



Centro Museale

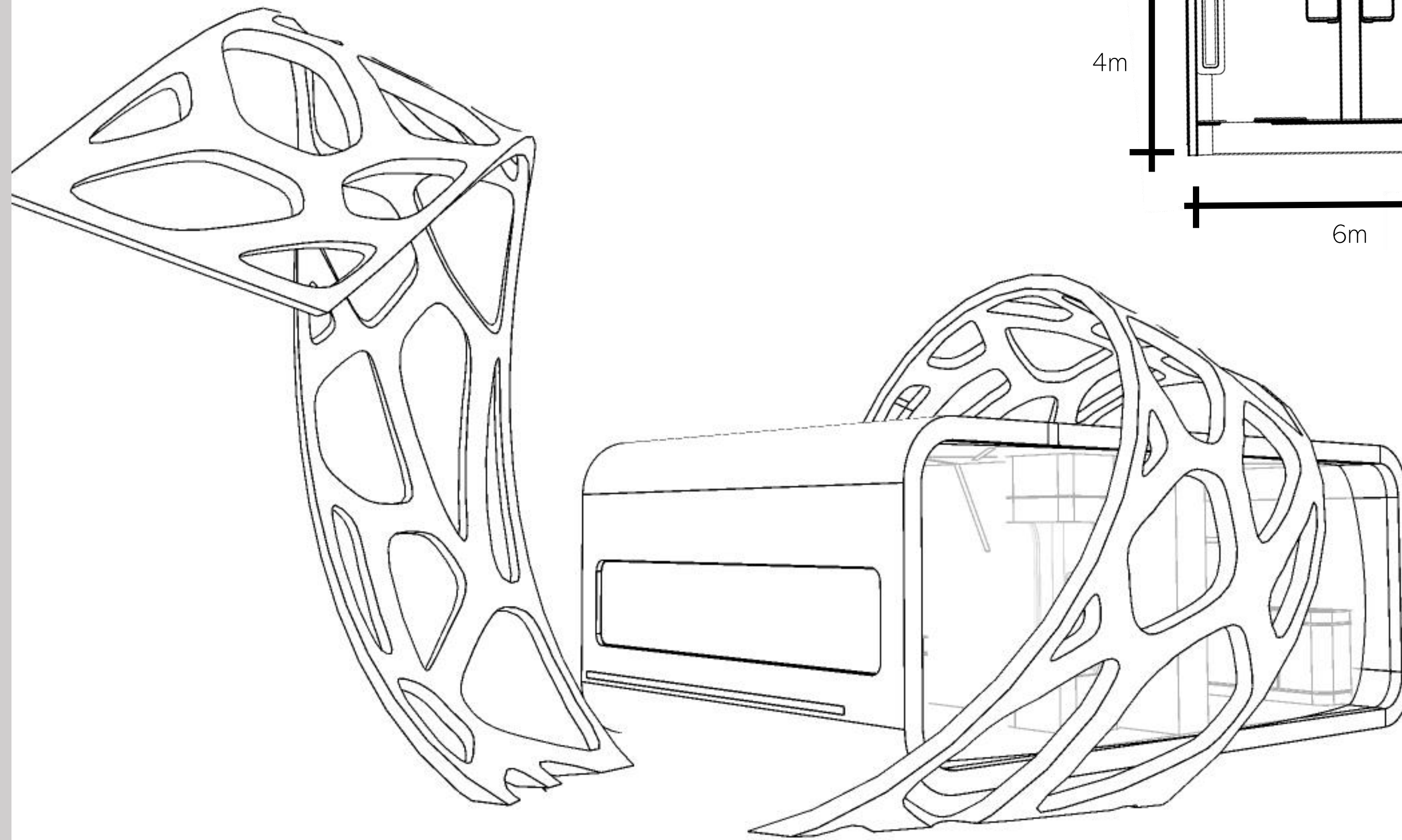
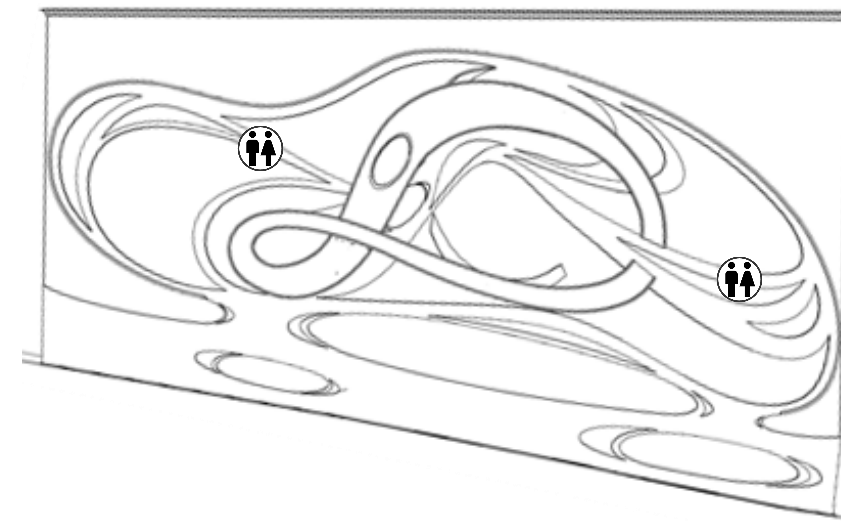
Bagni Pubblici



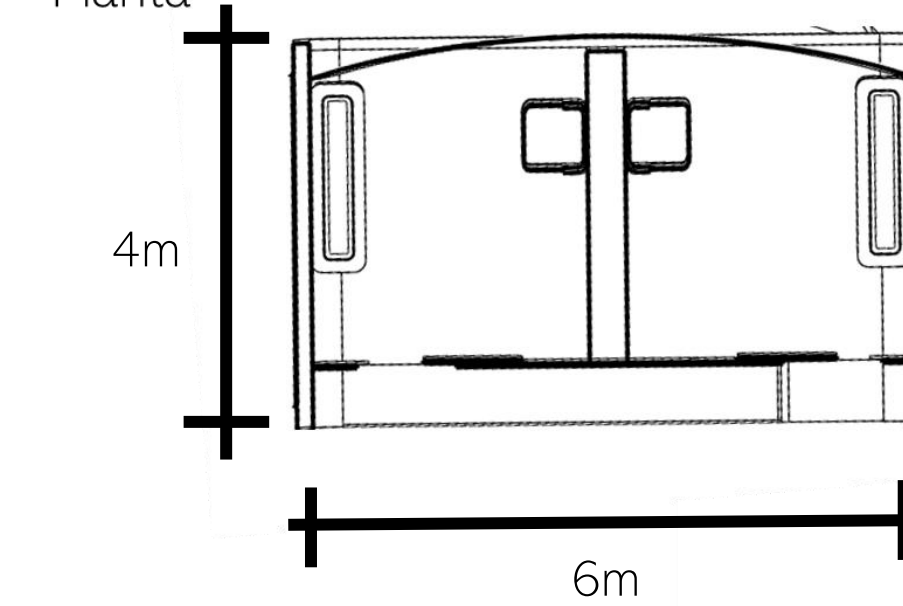
Un altro servizio a disposizione del pubblico sono i bagni super tecnologici, equipaggiati da diverse funzionalità che garantiscono un'igiene impeccabile e una pulizia eccellente, ideati e progettati, assieme a un team scelto di studenti, per partecipare al concorso crowddreaming, nel quale il gruppo «Erasmus+» si è distinto, vincendo il Primo Premio Nazionale, presentato ad un evento Europeo della All Digital. Il design iniziale però è stato modificato nuovamente, intersecando in esso una struttura a spirale dalle forme dinamiche ed eleganti, rendendolo coerente con il contesto circostante.



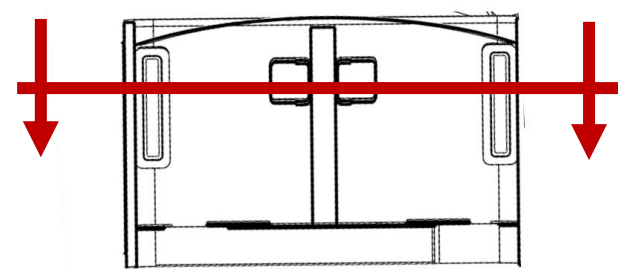
Distribuzione



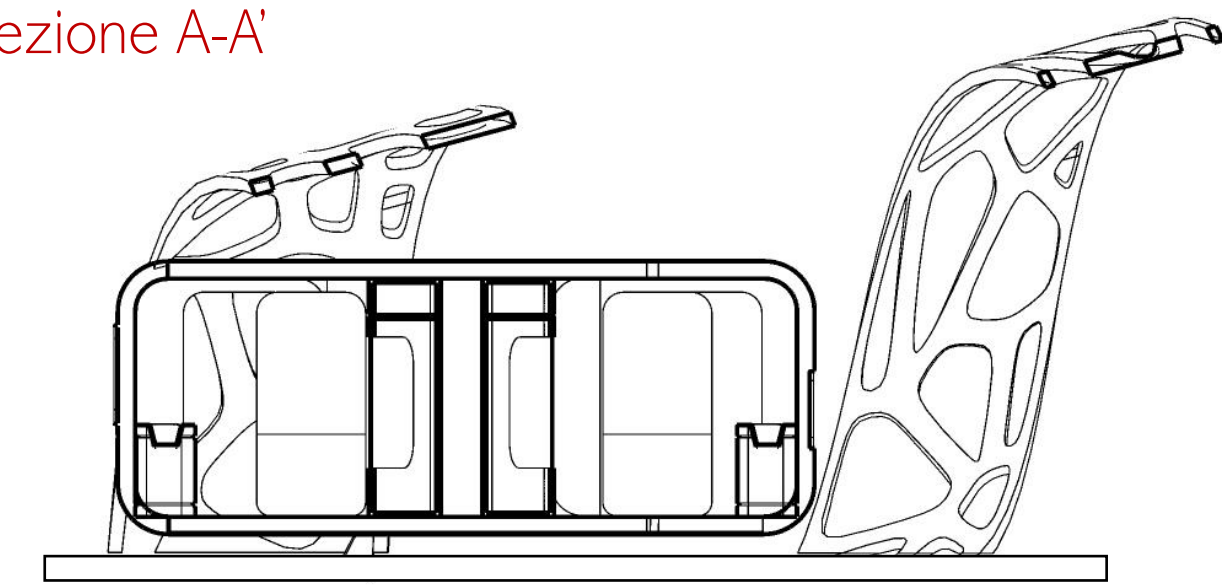
Misure tot: 24mq



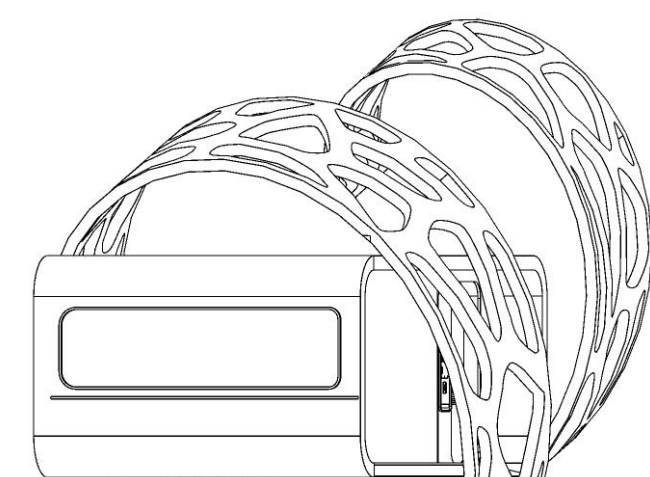
Sezione



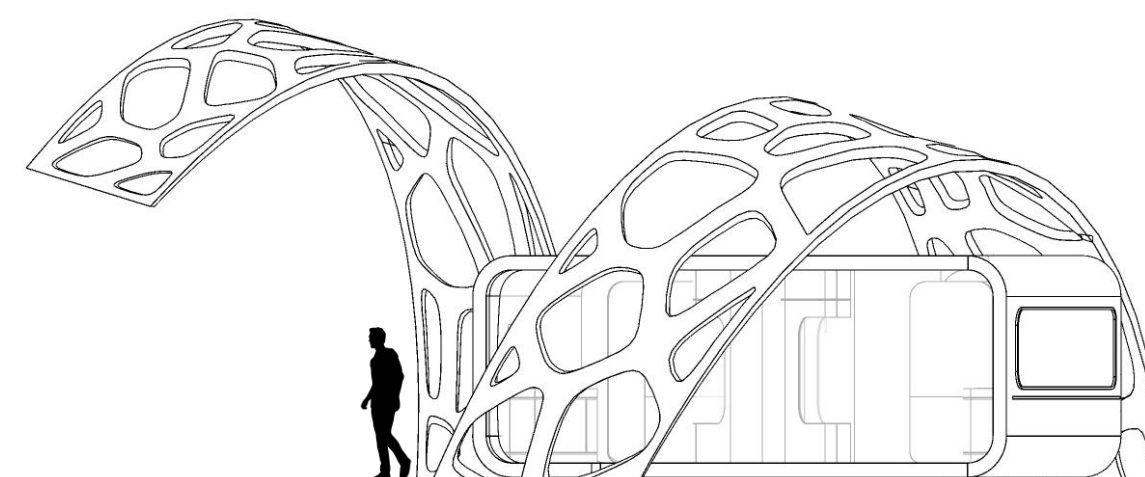
Sezione A-A'



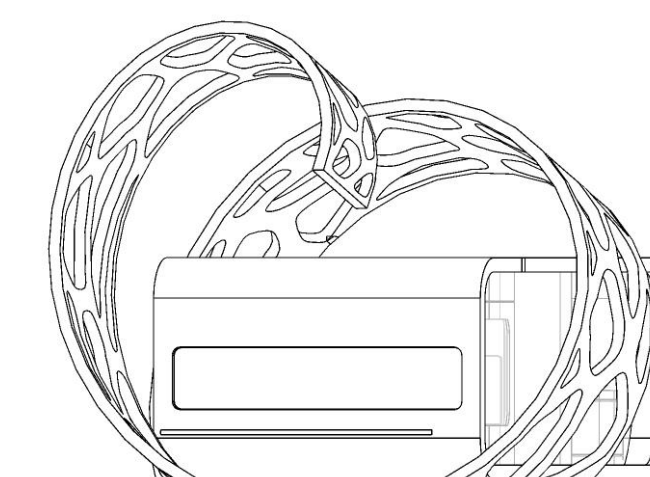
Prospetto nord



Prospetto est



Prospetto sud



Prospetto ovest

